



## INTERNATIONAL WOMEN'S CLUB OF ROME

January 2013

### EXECUTIVE COMMITTEE

President	Gertrud Wiedmer Rossi
Vice President	Nella Cirinnà
Treasurer	Lucrezia Zaza
Corresponding Secretary	Santina Bruni Cuoco
Recording Secretary	Lucia Molinari

### STANDING COMMITTEE

Programs	Nella Cirinnà, Gertrud Wiedmer Rossi
Hospitality	Annelen Josten, Marisa Marengo
Membership	Vichi Ciccarese Managò, Ingrid Modestini
Group Coordination	Patricia Bouchez, Victoria Quagliero

\*\*\*\*\*

## INCONTRO MENSILE

DATA	Mercoledì 16 Gennaio
LUOGO	Hotel Polo P.zza Gastaldi 4 (P.zza Euclide)
ORARIO	15,30 (per un the)
COSTO	€ 15 per le socie € 18 per le ospiti

**PROGRAMMA** Conferenza del Prof. Gianni Ceccarelli su “Animali a Roma”. Molte socie hanno già avuto modo di apprezzare il Prof. Ceccarelli nella sua veste di erudito “cicerone” in occasione degli incontri del Gruppo Arte. Il tema della conferenza sarà trattato con la consueta enciclopedica preparazione e il consueto garbato “sense of humor”.

Per la prenotazione, contattare le “Hospitality Ladies”

Annelen Josten	XXXXXX
Marisa Marengo	XXXXXXXXX

Le prenotazioni dovranno pervenire entro Venerdì 11 Gennaio 2013

## ATTIVITA' MENSILI

Dicembre 2012

### ARTE

Mercoledì 12 dicembre le socie del gruppo arte hanno visitato la Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri.

Simonetta Martelli, nella sua veste di guida del gruppo, ha spiegato perché questa basilica è unica nel suo genere:

-si trova all'interno delle imponenti rovine delle Terme di Diocleziano, le più grandi terme mai costruite;

-Papa Pio IV decise di far innalzare una basilica all'interno e incaricò di ciò Michelangelo

-Michelangelo studiò la questione e fece eseguire un suo progetto che modificava in modo minimo le cortine murarie,

-Luigi Vanvitelli fu incaricato di rendere più consona al gusto dell'epoca la basilica

-Anche negli ultimi anni la basilica ha accolto nuove opere d'arte. L'ultima è stata la statua in marmo di San Giovanni Battista completata nel 2012. La basilica è consacrata.

S. M.



### MUSICA

Lunedì 17 dicembre le socie del gruppo musica si sono incontrate a casa di Nella Cirinnà per continuare sulla strada della conoscenza dei vari strumenti musicali. Questa volta protagonista era la "voce", il primo strumento conosciuto, essendo il canto praticamente inscindibile dall'essere umano. Dalla voce traspaiono le emozioni, ed è questo che la rende uno strumento così unico. Vari compositori hanno scritto musica per essere cantata, solo Wagner ha utilizzato la voce come fosse uno strumento musicale., uno dei tanti strumenti dell'orchestra.

E' stata la bravissima Elvira Spica, compagna di conservatorio di Nella, cantante di opera e insegnante di canto, ad illustrare le particolarità della voce quale "strumento musicale" e a spiegare quando (intorno ai 17 anni,) e come si comincia ad educare la voce al canto lirico.

Ogni voce ha il suo timbro "naturale": soprano leggero, soprano lirico, quest'ultimo si distingue in soprano con coloratura, soprano drammatico, mezzo soprano, contralto. Per gli uomini la differenza è fra tenore, baritono e basso. Grande rilievo è stato poi dato alla parte relativa all'impostazione della voce, legata al funzionamento delle corde vocali e del diaframma. Ben sanno tutti coloro che debbono parlare in pubblico, dai cantanti agli attori, dagli insegnanti, agli oratori quanto sia importante conoscere la tecnica di una corretta respirazione diaframmatica per sostenere la voce.

Le socie sono state poi invitate dall'ospite a cimentarsi in un "gorgheggio", ma Maria Teresa Tramontana è stata l'unica a raccogliere l'invito e a buon diritto, visto che con l'aiuto di Elvira ha tirato fuori una gran bella voce. La relatrice ha poi cantato alcune arie di Donizetti e Paolo Tosti con un'interpretazione molto ricercata!

Abbiamo infine ascoltato alcuni brani di famosi cantanti, tra i quali la Callas, dotata non solo di un grande talento e di una tecnica naturale, ma soprattutto. di una eccezionale forza di volontà.

*Simonetta Martelli*

## ARTE & CULTURA GASTRONOMICA



Qualche cenno sulla personalità e sul carattere del Capricorno. Quello che vuole lo ottiene con minimo rischio di scoraggiamento. L'ambizione è la sua molla. C'è sempre una cima da scalare difficile da raggiungere. E' nato saggio, orgoglioso e taciturno e quando si pone una meta è capace di grandi rinunce è tenace e paziente.

I suoi gusti alimentari sono semplici e non è goloso. In momenti di tensione può addirittura dimenticarsi di mangiare. Ha bisogno di fosforo di calcio e deve sostenersi con proteine attingendole da formaggi magri e tuorli d'uova piuttosto che dalla carne.

Il menu del segno, preparato da Lucrezia:

tartellette prosciutto e melone

risotto dell'ortolano

manzo al pepe verde

cheese -cake ai frutti di bosco

### ORA SOCIALE

Su richiesta di molte socie, dal mese di Gennaio riprenderanno gli incontri del Gruppo Ora Sociale, affidato a M.Letizia Bottino e Nella Cirinnà. Le socie interessate sono pregate di iscriversi al più presto, telefonando alle capogruppo, che, sulla base delle iscrizioni raggiunte, potranno dare corso all'incontro previsto per il 24 Gennaio, alle ore 16, presso l'abitazione di Maria Letizia Bottino. Si ricorda che per l'iscrizione al Gruppo è previsto un contributo di € 15.

Il 14 dicembre il gruppo si è riunito a casa di Lucrezia Zaza, dove ci aspettava una bellissima tavola apparecchiata in un'atmosfera natalizia e un raffinato menu preparato con grande cura da Lucrezia.

Questa volta "A tavola con le stelle" ha dedicato il menu al Capricorno, segno di terra insieme a quello del Toro e della Vergine.

Il segno che va dal 22 dicembre al 20 gennaio coincide con l'inizio del solstizio d'inverno. L'oscurità comincia a far posto alla luce e i giorni si fanno più lunghi. L'aumento della luminosità agisce sulla psiche del Capricorno con un senso di ottimismo.

L'astronomia e la conseguente astrologia è stata una scienza coltivata da tutti i popoli della terra sin dalla venuta di Cristo, in Cina, Egitto, dagli Arabi, Maya (calendario Maya con le previsioni del 2012) e Incas.

Ai greci si devono i nomi delle costellazioni. Fra tanti ad Ipparco di Nicea (II secolo A.C.) la lunghezza dell'anno solare a 365 giorni e 6 ore.

Nel segno del Capricorno è nato Gesù nella magica notte tra il 24 e 25 dicembre. Il luogo della nascita fu indicato ai Magi da una grande stella luminosa, una stella cometa? Tante sono le ipotesi controverse degli studiosi.

Tutto questo è solo una sintesi della splendida introduzione all'astrologia di Nelly Milano. E' seguito un suggestivo video elaborato da Vichi Managò e iniziato con il cammino dei Magi guidati dalla stella luminosa verso Betlemme fino alla impressionante deflagrazione di una stella della galassia di Andromeda che nel primo decennio A.C. era alla zenit di Betlemme. Avremmo ascoltato volentieri per ore ma il delizioso pranzo non poteva aspettare.

*Gertrud Wiedmer Rossi*

## Spazio Socie

*Difficile racchiudere in due pagine l'esuberanza oratoria di Liliana Rivabella, che spazia a 360° da aneddoti legati all'attività professionale di avvocato civilista-con-qualche-puntata-nel-mondo-del-penale, a quelli legati all'attività artistica, al suo teatro-da-salotto-e-da-piazza (passando da Cechov e Maupassant a Pinocchio e alla Striscia-di-Bonaventura), vissuto anche come momento di unione coniugale e familiare, per approdare all'argomento su cui doveva appuntarsi la nostra chiacchierata: le origini del nostro Club. Liliana è stata con Marion la fondatrice dell'IWC, ne ha promosso la nascita, gli ha dato le "gambe legali" per camminare, l'ha supportato durante tutti questi anni, con grande impegno e dedizione pur non essendone mai stata presidente. Ma il suo contributo è stato parimenti fondamentale! Grazie Liliana.*

### Liliana Rivabella e le origini dell'IWC: il caffè in cucina...

*Santina Bruni Cuoco*

Era il 1958 ed io ricoprivo l'incarico di avvocato personale del Presidente Europeo delle Linee Aeree Indiane. Era un incarico importante per un giovane avvocato di fresca laurea, ma nello studio dove facevo pratica ero considerata il classico "avvocato d'assalto", cui venivano affidati i casi più "rognosi". Ero partita in realtà con l'idea di fare il penalista, ma ben presto l'idea di dover difendere un qualsivoglia assassino che io stessa avrei voluto in galera mi fece propendere per il civile. Feci solo in passant alcune incursioni nel campo del diritto penale, difendendo prima una donna stuprata e poi un giovane terrorista, la cui innata stupidità mi sembrava la miglior difesa.

Grazie al mio lavoro ero solita frequentare ambienti internazionali. Un pomeriggio ero all'Ambasciata americana per un cocktail, quando captai alcune parole della conversazione di un gruppetto di signore americane sedute accanto a me ... "Peccato che gli italiani siano poco ospitali"!!! Le presi quasi come un insulto alla classica accoglienza italiana e mi girai.. di scatto.. esprimendo il mio stupore di fronte ad una simile asserzione! La risposta mi lasciò

ancor più di stucco perché le signore non avevano nulla da obiettare sull'apertura degli italiani verso gli stranieri, la loro recriminazione riguardava il fatto che gli inviti ricevuti erano tutti a livello formale, ufficiale, erano inviti "salottieri"... non avevano mai visto la cucina delle pur numerose case che frequentavano! Naturalmente le invitai immediatamente a casa mia per un caffè... che servii rigorosamente in cucina! Anzi l'esperienza ci piacque così tanto che creammo un gruppetto di cinque italiane e cinque americane con l'obiettivo di incontrarci a casa dell'una o dell'altra per prendere il caffè o per mangiare... in cucina.

Era tipico del mondo americano questo modo di fare accoglienza, di ricevere senza i formalismi dell'ufficialità. Loro volevano conoscere l'intimità della casa e non solo il salotto, la vita di tutti i giorni e non l'immagine patinata offerta all'ospite, avere un rapporto più intimo e profondo.

Il gruppetto "del caffè in cucina" si allargò ben presto anche ai mariti, nacque una frequentazione che si alimentava di semplicità, di rapporti genuini, che esulavano dalla mondanità.

Nel 1962 arrivò a Roma Marion Wright, proveniente da Francoforte, dove esisteva già l'IWC. Dopo i primi mesi nacque l'idea di costituire anche a Roma un Club strutturato secondo quelle caratteristiche e quelle regole.

Io mi occupai della parte istituzionale. Avevamo come base lo statuto inglese, che però modificai attagliandolo al modello italiano, semplificando le procedure e inserendo la clausola che le italiane dovessero essere almeno il 55%. L'International Women's Club of Rome era all'epoca l'unico Club femminile a Roma, internazionale e nato con una mentalità diversa. I nostri incontri avevano luogo nei Ristoranti del Centro, spesso a Piazza Euclide, eravamo tante donne e all'epoca questa presenza esclusivamente femminile destava curiosità, era vista come un fatto strano...anche i camerieri ci ridevano dietro! Naturalmente la cosa non ci impensieriva più di tanto, ma fummo ugualmente contente quando la D.ssa Torraca, Presidente della FIDAPA, ci mise a disposizione un locale (e una dattilografa) per le nostre riunioni presso il Teatro Eliseo, di cui il marito era Amministratore. Il primo Comitato era costituito da cinque membri: Marion Wright (Presidente), Luisa Pecchinotti, Natalie Van Bossuit (belga), Lilli Marx (americana) ed io.

Non volli mai impegnarmi con la Presidenza, nonostante le reiterate richieste; avevo la mia professione che assorbiva molto del mio tempo e non avrei potuto dedicarmi a tale incarico completamente come ritenevo fosse necessario.

Al momento della fondazione eravamo in 110 ed eravamo fundamentalmente un gruppo italo americano, ma in breve diventammo 200, con 32 nazionalità

differenti. Avevamo adottato il sistema di prendere contatti con gli Addetti culturali delle varie Ambasciate, presentando il nostro programma e le nostre attività. Come ho premesso in quel tempo non esistevano Associazioni femminili internazionali a Roma, quindi era anche più facile fare azione di proselitismo.

La lingua ufficiale del Club era l'inglese, anche se in effetti le italiane parlavano in italiano e le inglesi in inglese - all'epoca poche italiane erano in grado di sostenere una conversazione in inglese - lo stesso bollettino era in italiano.



Tra le altre signore del Club ad una sfilata di moda indonesiana

Per rendere interessanti per tutte gli incontri mensili, si evitavano le conferenze, tranne le due di un grande egittologo, le cui diapositive che parlavano un linguaggio universale. Si prediligevano sfilate di moda, mostre di pittura, concerti ... ci esprimevamo con l'arte più che con la parola!

L'internazionalità veniva poi espressa nell'annuale Bazar Gourmet, magistralmente organizzato da Etta Byatt, e si avvaleva del contributo di socie e di varie ambasciatrici, che preparavano piatti espressione della tipicità della loro terra. La giornata finiva con il "cake prize" la cui giuria di 5 chef era presieduta dal presidente dell'Associazione Cuochi del Lazio.

Anche allora le attività del Club venivano svolte nell'ambito dei vari Gruppi, dal

gruppo Arte, da me condotto per 10 anni, al gruppo Cucina di Natalie Van Bossuit.

Si cucinava insieme in cucina naturalmente, altrimenti si sarebbe perso lo spirito "della nuova accoglienza" che aveva animato la nascita del Club.

Ormai ci avviamo a festeggiare il cinquantenario della fondazione dell'IWC: tante cose sono cambiate, tante sono rimaste uguali e magari potrebbero ancora cambiare ... e la storia continua...

### MEMBERSHIP NEWS

Le socie che non hanno ancora ancora regolarizzato il pagamento della quota sociale, sono cortesemente pregate di mettersi in contatto con le signore del Membership: Vichi Managò e Ingrid Modestini

I provini delle foto della Cena di Natale saranno disponibili durante l'incontro mensile di Gennaio. Le socie interessate potranno rivolgersi a Mariella SANSALVADORE.

### L'IWC e le altre ASSOCIAZIONI

La Presidente della Ruota Internazionale, Anna Maria Pollak, ha invitato le socie dell'IWC ad una conferenza, che avrà luogo il 30 gennaio 2013 alle ore 17:00 presso Senato della Repubblica, Sala capitolare presso il Chiostro del Convento sopra Minerva, Piazza Minerva n° 38.

Il tema della conferenza è "La crisi del debito sovrano in Europa e il ruolo dei media nei confronti dell'opinione pubblica" Introdurrà i lavori la dott.ssa Maria Cannata, Direttore generale del debito pubblico presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Relatori: Ambasciatori della Repubblica Ceca, Francia, Polonia e Svezia, il Prof. Antonio Pedone, Economista Accademia dei Lincei, la dott.ssa Stefania Tamburella, giornalista del Corriere della Sera. Si prega di fare riferimento alla presidente Gertrud Wiedmer Rossi. La prenotazione dovrà pervenire entro e non oltre il 10 gennaio 2013. I posti sono limitati. Per i signori si richiede giacca e cravatta.

*Il bollettino è redatto, stampato e inviato da Santina Bruni Cuoco  
Collaborazioni firmate*

## *MONTHLY ACTIVITIES*

*January 2013*

<b>ACTIVITIES</b>	<b>GROUP LEADERS</b>	<b>TEL</b>	<b>PLACE</b>	<b>DAY</b>	<b>TIME</b>
<b>Art</b>	<b>S.BRUNICUOCO L. MOLINARI</b>		<b>Mostra Akbar Palazzo Sciarra ( Via del Corso)</b>	<b>Wednesday 9</b>	<b>11:00</b>
<b>Bridge</b>	<b>E. BYATT L. RIVABELLA</b>			<b>To be decided</b>	<b>15:30</b>
<b>Burraco</b>	<b>V. C. MANAGO' I. MODESTINI</b>			<b>Thursday 17</b>	<b>15.30</b>
<b>Gastronomic Culture&amp; Art</b>	<b>V. C. MANAGO' N. MILANO</b>			<b>Wednesday 23</b>	<b>12:00</b>
<b>Decoration</b>	<b>R.ROTH</b>			<b>Thursday 10</b>	<b>11:00</b>
<b>Literature</b>	<b>T. BAIANKINA P. TORICES</b>			<b>Tuesday 22</b>	<b>16:00</b>
<b>Nordic Walking</b>	<b>S.BRUNI CUOCO M. MARENGO</b>				<b>10:30</b>
<b>Music</b>	<b>N. CIRINNA' S. MARTELLI</b>			<b>Tuesday 15</b>	<b>16:00</b>
<b>French Conversation</b>	<b>P. BOUCHEZ M. SANSALVADORE</b>			<b>Friday 25</b>	<b>11:00</b>
<b>English Conversation</b>	<b>L. MOLINARI O. SORMANI</b>			<b>Tuesday 8</b>	<b>10:30</b>
<b>Italian Conversation</b>	<b>M. MANFREDI M. SANSALVADORE</b>				<b>11:00</b>
<b>Spanish Conversation</b>	<b>V. QUAGLIERO P. TORICES</b>			<b>Monday 14</b>	<b>10:30</b>

**NORDIC WALKING GROUP** will meet again every Tuesday at 10,30 in February. Place will be decided from time to time.

**SOCIAL HOUR** will start regularly on Tuesday 24<sup>th</sup> January, 16.00, , if there will be participants. Please, call the Group leaders as soon as possible.